Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n.179 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n.132" registrato dalla Corte dei conti il 17 febbraio 2020 al n.89;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 4 dicembre 2020 n.9361300, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 gennaio 2021, reg. n.14, recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali;

VISTA la direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 1° marzo 2021, n. 99872, sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2021, registrata dalla Corte dei conti il 29 marzo 2021 al n.166;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 22 marzo 2021, n.134655, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTO il Decreto ministeriale del 24 marzo 2021, n.139583 registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio il 2.04.2021 al n. 223, di adozione della Direttiva direttoriale sulla gestione amministrativa per il 2021, e in particolare l'art. 2 che stabilisce, tra l'altro, la delega ai titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale, sui fondi di competenza e nell'ambito delle disponibilità assegnate, ad assumere impegni fino ad un importo massimo di euro 160.000,00 (centosessantamila/00) comprensivo di IVA e ad emettere gli ordini di pagare senza limiti di importo, estendendo tale delega, nei limiti dei sopracitati importi, anche ad impegni e contestuali pagamenti conseguenti alle reiscrizioni in bilancio di fondi perenti;

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n.157 concernente norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio, ed in particolare l'art.24, comma 2, lett. b), che stabilisce il pagamento della quota di adesione dello Stato Italiano al Consiglio Internazionale della Caccia e della Conservazione della Selvaggina;

VISTA la nota del 1 gennaio 2020 (prot. mipaaf n. 4941 del 12.2.2020) con la quale il Consiglio Internazionale della Caccia e della Conservazione della Selvaggina – Budapest – ha comunicato che la quota associativa per l'Italia per l'anno 2019 è stabilita in € 19.800,00;

MIPAAF - DISR 07 - Prot. Uscita N.0542002 del 19/10/2021

VISTA la nota del 1 gennaio 2020 (prot. Mipaaf n. 4943 del 12.2.2020) con la quale il Consiglio Internazionale della Caccia e della Conservazione della Selvaggina – Budapest – ha comunicato che la quota associativa per l'Italia per l'anno 2020 è stabilita in € 19.800,00;

VISTO il D.M. n. 9323183 del 18.11.2020 con il quale questo Ministero ha disposto, tra l'altro, l'impegno e il pagamento, a titolo di anticipo della quota dovuta per l'anno 2019 per un importo di € 7.986,00 erroneamente indicata nel prospetto riassuntivo in € 7.896,00;

VISTA la nota n. 9350979 del 1.12.2020 con la quale è stato comunicato all'Ufficio centrale di bilancio che la corretta anticipazione impegnata ed erogata per con D.M. n. 9323183 del 18.11.2020 per l'anno 2019 deve leggersi pari ad € 7.986,00 anziché € 7.896,00;

VISTO il D.M. n. 0287163 del 22 giugno 2021 con il quale questo Ministero ha disposto il pagamento di una ulteriore parte della quota associativa dovuta per l'anno 2019 per la somma di € 10.654,00, impegnata con D.M. 9404467 del 31.12.2020 registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio il 18.1.2021 al n. 402;

CONSIDERATO quindi che per l'anno 2019 risulterebbe necessario erogare a saldo un ulteriore importo finanziario pari ad € 1.160,00 come risulta dallo schema seguente;

Quota complessiva spettante per l'anno 2019	€ 19.800,00
Anticipo anno 2019 D.M. n. 9323183 del 18.11.2020	€ 7.986,00
Ulteriore anticipo 2019 D.M. n. 0287163 del 22.6.2021	€ 10.654,00
Importo residuo da erogare a saldo per l'anno 2019	€ 1.160,00

CONSIDERATO inoltre che la quota associativa complessiva dovuta dallo Stato Italiano per l'anno 2020 ammonta ad € 19.800,00 così come precisato con nota IT073/2020 del 1 gennaio 2020 dal Consiglio Internazionale della Caccia e della Conservazione della Selvaggina;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e Bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020 recante "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023" con il quale è stata attribuita al Capitolo di bilancio 4350 p.g. 2 "Quote di adesione dello Stato italiano al Consiglio Internazionale della Caccia e della Conservazione della Selvaggina" la somma di € 11.000,00 sia in termini di competenza che di cassa, quale disponibilità per l'anno 2021;

RITENUTO quindi di dover procedere con il presente decreto, entro il corrente anno finanziario 2021, all'impegno, sulla base della disponibilità finanziaria recata dal competente Capitolo di bilancio 4350 p.g.2, dell'importo complessivo di € 11.000,00 di cui € 1.160,00 per il pagamento a saldo della quota associativa dovuta per l'anno 2019 ed € 9.840,00 per il pagamento, a titolo di anticipo, della quota dovuta per l'anno 2020 per la partecipazione Italiana al Consiglio Internazionale della Caccia;

MIPAAF - DISR 07 - Prot. Uscita N.0542002 del 19/10/2021

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

D E C R E T A

ART.1 – E' impegnata la somma complessiva di € 11.000,00, a favore del Consiglio Internazionale della Caccia e della Conservazione della Selvaggina – Budapest, per la partecipazione Italiana al Consiglio Internazionale della Caccia.

ART.2 – L'impegno di cui al precedente articolo 1, è effettuato nell'ambito dell'U.d.V 4.1. del CDR "Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale" missione "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" programma "Tutela e valorizzazione dei territori rurali, montani e forestali" azione "Politiche di tutela e valorizzazione dei territori rurali, montani e forestali" sul Capitolo di bilancio 4350 p.g.2 Fondi 2021 "Quote di adesione dello Stato italiano al Consiglio Internazionale della Caccia e della Conservazione della Selvaggina" dello stato di previsione della spesa del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'anno 2021.

ART.3 – Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 si comunica che il presente decreto sarà soggetto a pubblicazione in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. 33/2013.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

IL DIRIGENTE
Francesco Bongiovanni

Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi degli
artt. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005

MIPAAF - DISR 07 - Prot. Uscita N.0542002 del 19/10/2021